

	ISTITUTO COMPRENSIVO CESARE CANTÙ Via Dei Braschi 12 Milano ☐ 0288448318 026468664 Cf 80124430150 – Codice mecc. MIIC8CF006 Pec: miic8cf006@pec.istruzione.it ; www.icscantu.edu.it	
Scuola dell'Infanzia Scuola Primaria Scuola Secondaria I grado	Via Dora Baltea 24 tel 0288446937 Cesare Cantù – via Dei Braschi 12 tel 0288448318 Anna Frank – via Dora Baltea 16 tel 0288448371 Umberto Saba – via Del Volga 3 tel 0288447211 fax 0266204676	

PROT. N. 256/A26

MILANO, 10 FEBBRAIO 2021

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la legge 12 giugno 1990, n. 146, come modificata e integrata dalla legge 11 aprile 2000, n. 83;
VISTO l'Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero siglato in data 2 dicembre 2020 tra le rappresentanze sindacali e l'ARAN, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 8 del 12 gennaio 2021 ("Accordo");

VISTO il Protocollo di intesa tra il dirigente scolastico e le organizzazioni sindacali rappresentative, siglato in data 05/02/2021 Prot. n. 216/A26

EMANA

il seguente Regolamento di applicazione del protocollo di intesa sottoscritto tra il dirigente scolastico e le organizzazioni sindacali ai sensi dell'articolo 3, comma 3 dell'Accordo.

ARTICOLO 1

Prestazioni indispensabili

1. Le prestazioni indispensabili sono quelle elencate ai punti A, B e C dell'articolo 2 comma 2 dell'Accordo:

A) ISTRUZIONE SCOLASTICA

Lettera a2) vigilanza sui minori durante i servizi di refezione, ove funzionanti, nei casi in cui non sia possibile una adeguata sostituzione del servizio;

B) IGIENE, SANITÀ E ATTIVITÀ ASSISTENZIALI A TUTELA DELL'INTEGRITÀ FISICA DELLE PERSONE

Lettera b1) raccolta, allontanamento e smaltimento dei rifiuti tossici, nocivi (ad esempio rifiuti speciali COVID) e radioattivi;

C) ATTIVITÀ RELATIVE ALLA PRODUZIONE E ALLA DISTRIBUZIONE DI ENERGIA E BENI DI PRIMA NECESSITÀ NONCHÉ GESTIONE E MANUTENZIONE DEI RELATIVI IMPIANTI; SICUREZZA E SALVAGUARDIA DEGLI EDIFICI, DELLE STRUTTURE E DEGLI IMPIANTI CONNESSI CON IL SERVIZIO SCOLASTICO

Lettera c1) vigilanza degli impianti e delle apparecchiature, laddove l'interruzione del funzionamento comporti danni alle persone o alle apparecchiature stesse.

Il punto a1 e il punto d1 di cui all'articolo 2 comma 2 dell'Accordo sono da considerarsi comuni a tutte le istituzioni scolastiche:

- I. Attività, dirette e strumentali, riguardanti lo svolgimento degli scrutini finali, degli esami finali nonché degli esami di idoneità (punto a1 dell'Accordo);
- II. Adempimenti necessari per assicurare il pagamento degli stipendi e delle pensioni per il periodo di tempo strettamente necessario in base alla organizzazione delle singole istituzioni scolastiche, ivi compreso il versamento dei contributi previdenziali e i connessi adempimenti (punto d1 dell'Accordo).

ARTICOLO 2

Contingenti

1. Per garantire le prestazioni di cui all'articolo 1, punto I, è indispensabile la presenza delle seguenti figure professionali:
 - DOCENTI, tenuto conto di quanto previsto dall'articolo 10, comma 6, lettere *d)* ed *e)*: tutti i docenti coinvolti nello scrutinio e negli esami finali;
 - ASSISTENTI AMMINISTRATIVI n. 1 per lo svolgimento degli atti d'esame e di scrutinio;
 - COLLABORATORE SCOLASTICO n. 1 per ciascun plesso dove si svolgono gli scrutini o gli esami finali.
2. Per garantire le prestazioni di cui all'articolo 1, punto II, è indispensabile la presenza delle seguenti figure professionali:
 - DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI ED AMMINISTRATIVI;
 - ASSISTENTI AMMINISTRATIVI n.1 per lo svolgimento degli atti;
 - COLLABORATORE SCOLASTICO n. 1 per la vigilanza al plesso.
3. Per garantire le prestazioni di cui all'articolo 1, Lettera A, è indispensabile la presenza delle seguenti figure professionali:
 - COLLABORATORE SCOLASTICO n. 1 per la vigilanza al plesso;
 - DOCENTI n. 1 a classe (scuola primaria-infanzia) 1 docente ogni 15 alunni (scuola secondaria di I grado), sostituibili con un collaboratore scolastico ove non sia possibile individuare un docente;
4. Per garantire le prestazioni di cui all'articolo 1, Lettera B, è indispensabile la presenza delle seguenti figure professionali:
 - COLLABORATORE SCOLASTICO n. 1 a plesso.
5. Per garantire le prestazioni di cui all'articolo 1, Lettera C, è indispensabile la presenza delle seguenti figure professionali:
 - COLLABORATORE SCOLASTICO n. 1 a plesso.

ARTICOLO 3

Criteria di individuazione

1. I criteri di individuazione del personale necessario a garantire le prestazioni indispensabili sono i seguenti:
 - a) disponibilità da parte del personale che ha dichiarato la non adesione allo sciopero;
 - b) scelta in base all'anzianità di servizio (come da Contrattazione di Istituto personale ATA);
 - c) rotazione in ordine alfabetico durante l'anno scolastico (come da Contrattazione di Istituto personale ATA);
2. Qualora il servizio superasse le 7 ore per gli ATA si individuerà un secondo collaboratore (come da Contrattazione di Istituto).
3. I dipendenti individuati ufficialmente per l'espletamento dei servizi minimi, di cui al precedente art. 3, vanno computati anche fra quelli che hanno aderito allo sciopero, ma devono essere esclusi dalle trattenute stipendiali (come da Contrattazione di Istituto).
4. Il dipendente individuato può chiedere di essere sostituito entro il quarto giorno dallo sciopero, previa possibilità di trovare un sostituto entro due giorni dallo sciopero.
5. Andranno coperte le ore di lezione all'interno della giornata scolastica, non quelle di inizio e fine giornata, per le quali è possibile l'ingresso posticipato e l'uscita anticipata.

ARTICOLO 4

Comunicazione

1. Comunicazioni interne

- a. Il Dirigente scolastico invita in forma scritta il personale a comunicare la propria intenzione di:
 - ADERIRE
 - NON ADERIRE
 - DI NON AVER MATURATO ANCORA LA PROPRIA INTENZIONE.

La comunicazione al lavoratore deve essere inviata almeno 5 gg prima dello sciopero.

b. La risposta scritta del personale è obbligatoria.

c. La dichiarazione di adesione è efficace al fine della trattenuta ed è irrevocabile salvo nel caso in cui il lavoratore sia individuato nel contingente minimo destinato a garantire le prestazioni indispensabili.

d. Sulla base delle comunicazioni dei lavoratori il dirigente scolastico organizza e comunica al personale, all'utenza e agli interessati le modalità di erogazione del servizio scolastico:

- le lezioni possono essere sospese in tutte le classi e/o in alcune classi;
- l'orario può essere ridotto, compatto in una sola parte della giornata;
- nei limiti della prestazione oraria giornaliera del lavoratore, il Dirigente può modificare l'orario di servizio del personale;
- il docente può svolgere il servizio in un'altra classe, in sostituzione di un docente in sciopero, assicurando la sola vigilanza degli alunni.

2. Comunicazioni esterne

Il Dirigente scolastico comunica alle famiglie, nelle forme ritenute più adeguate (sito internet, e-mail, appositi avvisi sul registro elettronico, etc.) e almeno 5 giorni prima dello sciopero, le seguenti informazioni:

- a. Giorno e durata oraria/giornaliera dello sciopero;
- b. Elenco dei servizi che saranno comunque garantiti;
- c. Elenco dei servizi di cui si prevede l'erogazione sulla base delle comunicazioni rese dal personale.

Queste informazioni essenziali devono avere il rilievo principale perché di maggiore interesse per le famiglie.

Saranno altresì comunicate:

- indicazione delle OOSS che hanno proclamato lo sciopero;
- motivazioni dello sciopero;
- dati relativi a : rappresentatività a livello nazionale, percentuali di voto ottenute dalle stesse organizzazioni nelle ultime elezioni RSU avvenute a livello di singola istituzione scolastica; percentuali di adesione agli scioperi registrate, sempre a livello di istituzione scolastica, nell'anno precedente e nell'anno in corso, con l' indicazione delle sigle sindacali che hanno aderito.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Messa Francesco

